

# **Linee guida per la realizzazione di Corsi di laurea internazionali con rilascio di titolo doppio**

## **Premessa**

Le tipologie di Corso di studio cosiddetti “internazionali” sono (DM 1059/2013):

1. corsi di studio di Ateneo con mobilità strutturata (rilascio di titolo doppio/multiplo)
2. corsi di studio interateneo con ordinamento congiunto
3. corsi di studio di Ateneo erogati in lingua straniera

Di seguito è riportata una breve descrizione di tali Corsi. Le presenti linee guida hanno come oggetto specifico le modalità di istituzione e di gestione dei Corsi di studio di Ateneo con mobilità strutturata (con rilascio del Doppio Titolo).

### **1. Corsi di studio di Ateneo con mobilità strutturata (con rilascio del Titolo doppio/multiplo)**

Il corso di studio c.d. internazionale di Ateneo, è attivato singolarmente da ogni Ateneo con Ordinamento proprio. L’Ateneo può eventualmente, ove possibile, prevedere uno specifico curriculum da dedicare a questo percorso internazionale.

Il corso è istituito sulla base di Convenzioni (vedi format), che presuppongono l’analisi e la comparazione dei corsi di studio esistenti al fine di individuare dei percorsi integrati di apprendimento sulla base di schemi di mobilità per gli studenti. Tale mobilità è riservata solo ad una parte degli studenti che si iscrive al corso di studio, individuata sulla base di una “selezione” (bando, scelta di un determinato curriculum, requisiti particolari, altro). Viene previsto uno specifico curriculum all’interno di corsi di studio “normali”: il percorso integrato si basa sulla comparazione dei risultati di apprendimento previsti dai curricula attivati in ciascuna sede partner (comparazione delle attività formative e dell’apprendimento), sulla flessibile complementarietà delle competenze acquisite e su schemi di mobilità che compensino le differenze tra i diversi curricula.

Qualora si trattasse di mobilità europea, i programmi di doppio titolo possono essere associati al Programma Erasmus+, avvantaggiandosi così della possibilità di finanziare lo schema con fondi europei e di gestirlo sia dal punto di vista amministrativo sia didattico con gli strumenti di un programma strutturato (ECTS).

La caratteristica internazionale del corso va dichiarata nella Scheda unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA CdS) sulla base dell’inserimento del CdL con mobilità strutturata nel Quadro specifico in B5 nella sezione Qualità della SUA-CdS. Per l’approvazione della Convenzione e del Corso di studio non è previsto alcun passaggio al CUN.

### **2. Corsi di studio interateneo con ordinamento congiunto (Titolo congiunto o doppio titolo)**

In questa tipologia rientrano i corsi di studio che vengono progettati, organizzati e sviluppati congiuntamente da due o più Atenei, di cui uno almeno straniero (Nota MIUR n. 17 del 16/02/2011).

Il Corso si basa su una Convenzione tra Atenei. Tale convenzione va riportata nella Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS), *sezione Amministrazione, Quadro Informazioni -> titolo multiplo o congiunto*.

Il corso risulta internazionale sul portale University.

Le attività didattiche vengono erogate, di norma, in due o più sedi e la mobilità presso le sedi partner è parte integrante del percorso di studio e, quindi, obbligatoria per tutti gli studenti iscritti al corso. Ogni modifica di ordinamento dovuta a modifiche dell’accordo va comunicata per approvazione al CUN.

Tutti gli studenti iscritti al Corso ottengono un titolo di studio congiunto (nella forma stabilita in convenzione: pagamena doppia o unica).

### **3. Corsi di studio di Ateneo erogati in lingua straniera (titolo di studio italiano)**

Si tratta di corsi di studio che intendono attrarre soprattutto studenti stranieri e che per questo motivo utilizzano nella didattica e nelle prove d’esame una lingua diversa dall’italiano (generalmente in inglese). Si tratta di un vero e proprio corso “gestito” dall’Ateneo con Ordinamento interno. In caso di attivazione del percorso di studi partendo da un Corso precedentemente erogato in lingua italiana, la modifica dell’ordinamento va comunicata per approvazione al CUN.

# Realizzazione di Corsi di laurea internazionali con rilascio di titolo doppio/multiplo

Le fasi fondamentali per l'istituzione e la gestione di CdS internazionali sono:

- A. ideazione
- B. progettazione
- C. approvazione
- D. attivazione e gestione
- E. monitoraggio e valutazione

## A. Ideazione:

La struttura didattica, sulla base di politiche di dipartimento, di accordi informali tra docenti e di particolari esigenze manifestate dalla popolazione studentesca e dal contesto socio-economico, decide di progettare un corso internazionale. L'ideazione di un percorso internazionale, può essere associata alla volontà di istituire un corso di studi erogato totalmente o parzialmente in lingua straniera e può prevedere il rilascio di un titolo doppio/multiplo (o congiunto).

## B. Progettazione:

### B.1 individuazione del percorso

Prima di tutto le strutture didattiche possono individuare, nell'ambito dell'offerta già approvata dell'Ateneo, un corso di studio che, rispettando i vincoli ministeriali relativi all'offerta formativa, possa essere modificato:

- a livello di insegnamenti, nell'ambito dell'Ordinamento approvato, per rendere il più possibile compatibili e vicendevolmente riconoscibili gli insegnamenti erogati, anche in lingua straniera.
- a livello di percorso, prevedendo curricula specifici che tengano conto delle medesime problematiche

Entrambe le opzioni sono associabili all'istituzione di un programma di Doppio titolo o di Titolo congiunto.

### B.2 studio e redazione della convenzione

Una volta effettuate le opportune modifiche (insegnamenti/curricula specifici), è necessario studiare la convenzione che regolerà la gestione del programma. Il testo standard di Convenzione dovrà mantenere un certo livello di flessibilità per tener conto della normativa e del sistema universitario dei Paesi coinvolti nel programma. La Convenzione, studiata e redatta in collaborazione con i futuri partners, dovrà stabilire alcuni aspetti fondamentali definiti nella brochure informativa.

La convenzione disciplina la mobilità strutturata e la normativa NON IMPONE alcun numero min/max di CFU da conseguire all'estero per l'attribuzione del doppio titolo. La convenzione definisce il percorso formativo che lo studente segue, definisce il "pezzo" di percorso formativo che lo studente effettua all'estero in regime di scambio e l'impegno delle Parti a riconoscere tale percorso. Per cui ad es., il percorso potrebbe essere strutturato 2/3 a UniME e 1/3 all'estero (con il relativo conseguimento dei CFU: nel caso di LM 60/60 – 90/30 – ecc.) e SE questa composizione garantisce il raggiungimento di obiettivi e di risultati di apprendimento specifici (valutazione degli Organi collegiali) per entrambe le Università partner, si procede al rilascio del doppio titolo (o multiplo se gli Atenei partner sono più di uno).

## C. Approvazione

### C.1 approvazione del percorso internazionale

Le modifiche all'offerta formativa esistente o la proposta di istituzione di nuovi CdS in funzione dell'attivazione di percorsi internazionali devono essere approvate già a livello di struttura didattica (dipartimento o Consiglio di Corso di Studio) tenendo in considerazione:

- Le modifiche di Ordinamento di un corso già esistente vengono proposte al CUN e si considerano approvate solo dopo decreto del MIUR (CdS congiunto o istituzione di CdS erogato in lingua inglese sostituendo un CdS già esistente).
- La proposta di attivazione di un nuovo corso di studio sarà valutata dall'Ateneo in base a quanto stabilito dal DM 47/2013 e dal successivo DM 1059/2013 valutando i requisiti di sostenibilità economica (I SEF) e didattica (DID di Ateneo) nonché i requisiti dei docenti di riferimento (DM 1059 all. A punto b lett. ii -> e)

In entrambi i casi vanno rispettate le scadenze che annualmente il MIUR pone per la compilazione della banca dati SUA-CdS, dove si espongono le proposte relative all'offerta formativa.

### **C.2 approvazione della convenzione**

Il testo della Convenzione e dei suoi eventuali allegati deve essere in primo luogo approvato presso la struttura didattica che ha ideato il percorso internazionale. E' necessario che la Convenzione, con allegata il piano di offerta didattica (tabella di riconoscibilità) che si prevede per il percorso di mobilità strutturata, sia approvata dagli organi collegiali.

## **D. Attivazione e gestione**

### **D.1 attivazione del programma**

Una volta che la convenzione sia stata sottoscritta da tutte le parti coinvolte il programma può ufficialmente partire.

### **D.2 gestione del programma – outgoing students**

La gestione degli studenti in uscita è realizzabile grazie all'utilizzo degli strumenti ECTS della mobilità studentesca. Le varie fasi di gestione sono così articolate:

- *Selezione:*  
le modalità di partecipazione e/o i requisiti di ammissione al programma devono essere indicati direttamente nel Regolamento didattico del corso di studio o in apposito Bando. I requisiti devono essere condivisi dalle parti e risultare coerenti con il programma di studio e con gli obiettivi formativi del corso. La verifica dei requisiti o la selezione può essere effettuata dalla struttura didattica o corso di studio di riferimento secondo procedure stabilite nell'accordo di cooperazione. Sia nel caso di corso che rilascia un titolo congiunto sia nel caso di doppio titolo la selezione può svolgersi contestualmente a quella Erasmus.
- Assegnazione, ammissione presso l'Istituzione ospitante e mobilità: sulla base degli esiti delle selezioni agli studenti viene assegnato un posto presso l'istituzione ospitante alla quale vengono ufficialmente comunicati i nominativi degli studenti selezionati; gli studenti dovranno poi procedere all'iscrizione presso l'Istituzione ospitante secondo le modalità proprie dell'Università partner ovvero quelle stabilite in convenzione, preparando, con l'eventuale assistenza degli uffici competenti, tutti i documenti necessari all'ammissione; una volta che gli studenti siano stati accettati formalmente dall'Istituzione ospitante può partire il periodo di mobilità secondo il calendario stabilito dall'Università partner.
- Learning agreement e riconoscimento dei risultati conseguiti all'estero: prima della partenza, gli studenti ammessi alla partecipazione ad un programma di doppio titolo o di titolo congiunto devono redigere un piano degli studi relativo al periodo di mobilità (Learning Agreement). La redazione di tale documento sarà facilitata dal fatto che la Convenzione preveda la citata tabella di riconoscibilità reciproca degli insegnamenti. L'approvazione del Learning Agreement, come pure le eventuali modifiche in itinere, spettano ai referenti didattici di ognuna delle parti coinvolte. Al termine del periodo di mobilità gli studenti otterranno dall'Istituzione ospitante il certificato dei risultati conseguiti (Transcript of

Records) sulla base del quale, una volta fatti gli opportuni controlli di coerenza con il Learning agreement, i referenti didattici potranno convalidare le attività svolte all'estero e d inviare alla segreteria studenti il provvedimento di riconoscimento per l'opportuna registrazione in carriera. Durante la mobilità, la carriera dello studente verrà gestita mediante le procedure informatiche specifiche previste dal sistema ESSE3.

- Conseguimento del titolo: Nel caso di doppio titolo, lo studente che avrà acquisiti tutti i crediti previsti dall'ordinamento del CdS al quale è iscritto (secondo quanto riportato nella tabella di riconoscibilità), potrà conseguire il titolo l'Università degli Studi di Messina secondo le normali modalità previste dal Regolamento didattico, incluso il sostenimento della prova finale (seduta di laurea). Lo studente potrà altresì conseguire il titolo presso l'Istituzione partner secondo quanto previsto dalla loro normativa istituzionale e secondo le modalità previste nell'accordo. (Nel caso di titolo congiunto, una volta acquisiti i crediti previsti dall'ordinamento congiunto, lo studente potrà conseguire il titolo secondo le modalità stabilite in Convenzione nel rispetto della normativa nazionale di tutte le istituzioni coinvolte).

### **D.3 gestione del programma – Incoming students**

La gestione degli studenti in entrata è realizzabile grazie all'utilizzo degli strumenti ECTS ma deve anche tener conto delle procedure di ammissione ed immatricolazione interne all'Università degli Studi di Messina.

Le varie fasi della gestione sono così articolate:

- Selezione:  
le modalità di partecipazione (ad esempio scelta di un determinato curriculum) e/o i requisiti di ammissione al programma devono essere indicati direttamente nel Regolamento didattico del corso di studio o in apposito Bando. I requisiti devono essere condivisi dalle parti e risultare coerenti con il programma di studio e con gli obiettivi formativi del corso. La verifica dei requisiti o la selezione può essere effettuata dalla struttura didattica o corso di studio di riferimento secondo procedure stabilite in accordo con l'istituzione in convenzione nel caso Ordinamento congiunto, con maggiore autonomia nel caso di ordinamento separato.
- Sia nel caso di corso che rilascia il titolo congiunto che nel caso di doppio titolo la selezione può svolgersi contestualmente a quella Erasmus.
- Assegnazione, ammissione presso l'Università degli studi di Messina e mobilità: sulla base degli esiti delle selezioni l'istituzione partner comunicherà ufficialmente i nominativi degli studenti selezionati che dovranno poi procedere all'iscrizione on-line sul portale ESSE3 dell'Università degli Studi di Messina fornendo tutti i documenti necessari all'ammissione
- Assistenza logistica, assistenza amministrativa ed assistenza didattica: Prima della partenza ed una volta raggiunte le nostre strutture, gli Incoming students potranno giovare di assistenza nei vari ambiti che riguarderanno il loro periodo di mobilità. I vari uffici coinvolti potranno fornire informazioni ed occuparsi di:
  - aspetti logistici (reperimento alloggi, pratiche legate al visto di ingresso ed al permesso di soggiorno, conoscenza dell'Istituzione e della città);
  - Aspetti amministrativi (compilazione, redazione e trasmissione all'Università partner di documenti relativi alla mobilità);
  - Aspetti didattici (redazione o modifica del Learning agreement, modalità di iscrizione agli esami).
- Learning agreement e riconoscimento della carriera pregressa: prima della partenza, gli studenti ammessi alla partecipazione ad un programma di doppio titolo o titolo congiunto devono redigere un piano degli studi relativo al periodo di mobilità (Learning Agreement) che svolgeranno presso l'Università degli Studi Messina. La redazione di tale documento sarà facilitata qualora la Convenzione prevedesse la citata tabella di vicendevole riconoscibilità degli insegnamenti nonché un'area di flessibilità nell'accumulo di un

determinato numero di crediti. L'approvazione del Learning Agreement, come pure le eventuali modifiche in itinere, spettano ai referenti didattici di ognuna delle parti coinvolte. I referenti didattici dell'Università di Messina dovranno anche provvedere al riconoscimento della carriera pregressa degli Incoming Students attestata dal Transcript of Records fornito dall'Istituzione Partner e provvederanno a trasmettere alla Segreteria Studenti il provvedimento di riconoscimento per l'opportuna registrazione della carriera. Al termine del periodo di mobilità gli studenti otterranno dall'Università degli Studi di Messina il certificato dei risultati conseguiti (Transcript of Records) sulla base del quale, la Home Institution potrà riconoscere le attività svolte nelle nostre strutture.

- **Conseguimento del titolo:** Nel caso di doppio titolo, lo studente che avrà accumulato tutti i crediti previsti dall'ordinamento del CdS al quale è iscritto, la cui somma è composta dai crediti riconosciuti dalla carriera pregressa e quelli conseguiti in sede, potrà conseguire il titolo presso l'Università degli Studi di Messina secondo le normali modalità previste dal Regolamento didattico; potrà altresì conseguire il titolo presso la Home Institution secondo quanto previsto dalla loro normativa nazionale ed istituzionale. (Nel caso di titolo congiunto, una volta accumulati tutti i crediti previsti dall'ordinamento congiunto, lo studente potrà conseguire il titolo secondo le modalità stabilite in convenzione nel rispetto della normativa nazionale di tutte le istituzioni coinvolte).

#### **D.4 sostegno finanziario**

Tutti i partecipanti ad un doppio titolo (o ad un titolo congiunto) possono giovare di un sostegno finanziario secondo le modalità previste dai programmi associabili alle opportunità di mobilità internazionale, quali:

- Erasmus+ Key Action 1 Learning Mobility of Individuals: le Istituzioni con le quali siano state stipulate convenzioni di doppio titolo o di titolo congiunto possono essere partner anche nell'ambito del programma Erasmus+ tramite la stipula di un apposito accordo bilaterale. Grazie alla stipula di un accordo Erasmus+ è possibile finanziare la mobilità degli studenti, dei docenti e del personale T/A in uscita con i fondi europei. Si accede a tali finanziamenti partecipando ai bandi annuali pubblicati dall'Università degli Studi di Messina;
- Erasmus+ Key Action 1 Joint Master Degrees: nell'ambito della Key action 1 esiste la possibilità di accedere a finanziamenti specifici per l'istituzione di percorsi internazionali (doppi o congiunti) di Laurea Magistrale. A tal fine è necessario istituire un consorzio internazionale di Atenei e/o altri enti che possano contribuire direttamente o indirettamente all'offerta didattica del JMD il cui capofila dovrà presentare un progetto in risposta all'annuale call pubblicata dalla Commissione Europea. L'Ente capofila deve avere sede in un paese partecipante al programma e deve essere in possesso di una ECHE, gli altri enti consorziati possono aver sede anche al di fuori dei paesi partecipanti e possono anche non essere in possesso di una ECHE. In caso di selezione positiva il consorzio riceverà dalla Commissione Europea finanziamenti finalizzati sia al sostegno delle spese di gestione del programma e di mobilità del personale, sia all'erogazione di borse di studio a favore di studenti iscritti al JMD. Per ogni ulteriore particolare alla Guida Ufficiale Erasmus+ ;
- Finanziamenti ministeriali: da anni ormai il MIUR eroga agli Atenei Italiani finanziamenti specifici a sostegno della mobilità internazionale dei propri studenti; tali finanziamenti possono essere utilizzati sia per incrementare quelli europei erogati nell'ambito di Erasmus+ sia per istituire nuove borse di mobilità;

#### **E. Monitoraggio e valutazione**

È opportuno infine che tutte le fasi sopra elencate siano monitorate e valutate per continuare ad ampliare l'offerta di CdS a percorso internazionale e migliorarne la gestione; in particolare gli aspetti da tenere in considerazione sono:

- L'Efficacia della mobilità misurabile in ragione del numero dei crediti acquisiti all'estero e riconosciuti in sede;

- Performance complessiva degli studenti in mobilità per titoli misurabile in ragione del numero di titoli effettivamente conseguiti da parte degli studenti che abbiano partecipato alla mobilità;
- Qualità percepita misurabile sulla base di appositi questionari da somministrare agli studenti partecipanti.